

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 07.121.63.221-61.489-67.248
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Costo corrente postale 1/2779

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sforza ha ieri dichiarato che
seguita a battersi per il successo
del piano Bevin.
Dica De Gasperi agli italiani
a nome di chi parla questo signore!

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18 VENERDI' 20 MAGGIO 1949 ANNO XXVI (Nuova serie) N. 120

ACCADUTO A GENOVA

Siamo a questo: che il Consiglio dei ministri, venerdì sera, su proposta di Scelba, ha deliberato di proibire a Roma ogni manifestazione politica di massa a carattere nazionale. Come se violi la Costituzione in uno dei suoi punti fondamentali — il diritto di riunione — e sottragga all'Italia la sua capitale, sottoponendo Roma a una specie di « vigilia » e rivitalizzando l'intenzione di farne completamente una città del Vaticano dove sia possibile solo rendere omaggio al Papa o all'ambasciata americana, con le « deputazioni » di palazzo Chigi e dei « ministri » non di italiano democratico che non lo senta.

AL SERVIZIO DEGLI IMPERIALISTI ANGLO-AMERICANI

Irresponsabile insistenza di Sforza nel sostenere il fallimentare compromesso

Dichiarazioni del Ministro degli Esteri all'agenzia americana INS - Le truffe degli imperialisti per impadronirsi delle colonie italiane rivelate dalla stampa

Il Ministro degli Esteri Sforza ha concesso un'intervista all'INS in cui, nonostante i risultati fallimentari del compromesso Bevin-Storza, insiste ancora nel sostenere che « il governo italiano continuerà a suoi sforzi per ottenere le amministrazioni fiduciarie indicate nei piani di compromesso ».

Alla domanda circa l'atteggiamento del governo italiano « nei riguardi del piano di porre tutte le colonie sotto l'amministrazione fiduciaria diretta delle Nazioni Unite », Sforza ha risposto che i « governi universali funzioneranno tra due secoli, non ora ».

Queste dichiarazioni, sono state fatte seguire dall'INS dal seguente commento: « Il Ministro ha lasciato chiaramente comprendere che « con i regolari due terzi di maggioranza l'Assemblea ha votato in favore del mandato britannico per la Cirenaica, di quello francese per il Fezzan e per il controllo dell'area orientale. Sebbene il piano Bevin-Storza sia stato respinto, queste raccomandazioni sui singoli territori rimangono come espressione della opinione della maggioranza ». « Tutto ciò che in questi giorni si è discusso è un compromesso » dopo che le votazioni

COMUNICATO DELLA DIREZIONE DEL P. C. I.

GIÀ DUE MILIONI DI TESSERATI ALLA FINE DEL MESE DI APRILE

Elogio ai compagni della Sardegna

Nei giorni 12 e 13 maggio si è riunita la Direzione del Partito Comunista.

Il compagno sen. Vello Spano ha sommarariamente riferito sui risultati delle elezioni regionali sarde, indicando come la loro principale caratteristica siano il notevole regresso della Democrazia cristiana e la sicura avanzata del Partito Comunista e delle altre forze politiche di sinistra. La Direzione ha preso atto con soddisfazione di questi risultati, rallegrandosi con i compagni sarde per essere riusciti, nonostante le intimidazioni e violenze delle autorità governative a raccogliere per il solo Partito Comunista una cifra di voti di poco inferiore a quelli raccolti il 14 aprile 1948 dalle liste del Fronte. Uno speciale ringraziamento viene rivolto a tutte le organizzazioni del Partito che con l'invio di loro militanti in Sardegna e con altri aiuti materiali hanno efficacemente contribuito alla notevole vittoria ottenuta dai comunisti in quelle elezioni. È stato dato incarico alla Segreteria di esaminare nei particolari i risultati elettorali, allo scopo di meglio aiutare i compagni della Federazione regionale autonoma sarda nella preparazione dei loro compiti attuali.

AVANZATA A SUD

I nazionalisti sgomberano Fuciao

Cinque città nel Kuang-tung liberate dai partigiani

SCIANGAI, 19. — Fuciao, capitale della provincia del Fukien, e grosso porto della Cina meridionale sta per essere evacuata dalle truppe nazionaliste mentre i funzionari e gli uomini politici locali del Kuomintang lasciano la città in tutta fretta per la vicina isola di Formosa. La notizia è stata drammatica oggi dall'agenzia nazionalista Central News. Anche a Canton è iniziato lo sgombero di funzionari governativi per Formosa.

Oltre 20.000 uomini dell'esercito nazionalista di stanza nella zona di frontiera del Kiangsi sono passati tra i partigiani dell'Armata Popolare insieme al generale Li-Chien, già capo della polizia di Canton. I partigiani rafforzati da queste truppe hanno successivamente liberato cinque città nella zona del Fiume Orientale del Kuangtung circa 300 km. a nord est di Canton imprigionando tutti i governatori nazionalisti dopo truccati colpi di mano.

A TRE GIORNI DALLA CONFERENZA DI PARIGI

Imminente arrivo di Viscinski Un incontro segreto dei "tre"

I sovietici a Berlino richiamano gli occidentali al rispetto degli accordi di New York - Un articolo di "Tempi Nuovi"

PARIGI, 19. — Il Ministro degli Esteri Viscinski che dirigerà la delegazione sovietica alla conferenza di Parigi, è ancora alla volta di Parigi con la moglie e una settantina di persone.

Sabato, il ministro sovietico si incontra a Parigi con Acheson per prendere visione del lavoro compiuto dai rispettivi sostituti. In proposito, il ministro sovietico ha una conferenza quadrilaterale sul problema tedesco.

In occasione del suo viaggio a Parigi, il ministro sovietico ha fatto a Washington le seguenti dichiarazioni:

« Contraccendo alcuna reale occasione di accrescere le zone del mondo per le quali sia possibile addensare ad un accordo e quindi mettere in mano un prezzo di carta per avere l'autografo. E quando alle ore 9 precise come un orologio di un certo Antonio Magliani ha gettato la cima al molo di S. Lucia, dalla folla è venuto un grido solo: Coppi. Palermo ha accolto la carovana

LA SECONDA GIORNATA DI UNA GRANDE LOTTA NAZIONALE

Tra i braccianti in sciopero nelle aziende dell'Agro Romano

Intimidazioni poliziesche a Torre in Pietra - L'astensione del lavoro si è estesa alle Puglie e alla Lucania - La lotta nella Valpadana

DAL NOSTRO INVIATO
CAMPANIA DI ROMA, 19. — Stamani il conte Albertini si è mosso di buona ora in giro con la macchina assieme ai suoi fattori.

È passato di cascine in cascine nell'azienda « moderna » di Torre in Pietra, e è tutto al servizio di quei braccianti in sciopero. Il comprensibile discorso di sciopero oggi, lo caccio; chi lavora, avrà un litro di vino in più. Poi ha chiamato la forza pubblica, e ai cancelli di Torre in Pietra sono apparsi i carabinieri. I lavoratori in sciopero stanno davanti alla Camera del Lavoro sono stati dispersi. I carabinieri hanno accompagnato

GRANDE FESTA DELLA SICILIA ALLA CAROVANA ROSA

Domani il "Giro", prende il "via,"

Dopo il ritiro di Ortelli e Magni, si parla delle beghe di Kubler con la "Bartali". - Chi sarà il capitano della Willer? - Oggi ha luogo la punzonatura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
PALERMO, 19. — Il viaggio da Napoli a Palermo sul « Città di Tunisi » è stato abbastanza buono. Mare calmo, dicono i bollettini, e in barca si sono andati un po' in barca a vela per mezzogiorno. Ma niente di grave per nessuno: il dot. Campi non ha avuto fastidi.

C'era anche Coppi a bordo. A casa non l'hanno lasciato in pace un momento: fra una forchettata di pasta asciutta e l'altra, i tifosi di Tunisi si mettevano a urlare di gioia per avere l'autografo. E quando alle ore 9 precise come un orologio di un certo Antonio Magliani ha gettato la cima al molo di S. Lucia, dalla folla è venuto un grido solo: Coppi. Palermo ha accolto la carovana

ATTILIO CAMORIANO

Oggi Italia B-Egitto

ATENE, 19. — I cadetti azzurri del calcio giunti ieri al Pireo e trasferiti subito nella vicina località di Agosti, si sono recati in Egitto, che ieri ha battuto la Grecia per 3 a 1.

La Nazionale austriaca giunge oggi a Firenze

FIRENZE, 19. — Mentre più viva si fa l'attesa per la grande partita internazionale di domenica, è previsto per domani l'arrivo a Firenze dei giocatori austriaci, provenienti da Vienna.

Il dito nell'occhio

Esemplare coerente
Zappi-Recordati è l'uomo che ha sistematicamente sottoposto le trattative per il contratto di lavoro per non volere il contratto a tutto, anche alla mediazione del sottosegretario La Pira.

Considerando infatti che Arvier è fermo che la casa di Giuliano si trova nelle strade di Corti, mentre essa si trova dalla parte esattamente opposta, è evidente che l'illustre inviato ha visto Montepiere al massimo su una cartolina postale.

Bocca della verità
La Libertà, ha scritto in data 19 maggio sulla rubrica « Bocca della verità » che lo sciopero dei braccianti è una delle agitazioni di massa previste dalla confederazione comunista. « La pag. La colonna fa basso. Più fa alto. La colonna numero 2 stesso primo pagina, si legge che: « La Libertà Confederazione del Lavoro ». « Art. 1 d'intesa con la L.C.G.I.L. ha deciso la proclamazione dello sciopero per braccianti e salariati ad iniziare dalle prime ore del giorno 18 maggio ».

LA DIFFUSIONE DE L'UNITA'

GLI AMICI ROMANI rinsaldano l'organizzazione

I responsabili dei gruppi romani degli « amici » si sono riuniti ieri sera. È stato deciso di convocare tutti gli « amici » romani in una assemblea generale.

Così anche a Roma, come in tutte le province, gli « amici » rinsaldano la loro organizzazione, e studiano i metodi più adatti per la diffusione del partito. In occasione del giorno della Assemblea di Roma stanno infatti i problemi organizzativi della Associazione, che in alcuni settori ha manifestato segni di debolezza o di stasi.

È sempre più viva l'attesa del giorno in cui si svolgeranno le elezioni comunali. I giovani si sono mossi in vista della lotta elettorale, e hanno dovuto registrare una sconfitta: gli anziani hanno vinto la prima ripresa del tifo. Ma certamente i giovani non considerano calma la battaglia; anzi si stanno preparando alla grande battaglia elettorale. I giovani si sono mossi in vista della lotta elettorale, e hanno dovuto registrare una sconfitta: gli anziani hanno vinto la prima ripresa del tifo. Ma certamente i giovani non considerano calma la battaglia; anzi si stanno preparando alla grande battaglia elettorale.

La Pira annuncia un intervento conciliativo

Stamani alle ore zero è iniziato lo sciopero generale dei braccianti anche in Puglia e in Lucania. Altre centinaia di migliaia di lavoratori della terra si schierano così al fianco dei braccianti romani. La lotta da due giorni nella Valle Padana e nell'Agro romano.

Tutte notizie che vengono da luoghi dove si svolge la lotta sulla quale l'astensione dal lavoro è completa e che la coesistenza organizzata in un contratto in atto dalla Confida non è riuscita a incrinare il fronte dei lavoratori.

Un comunicato del Comitato di coordinamento della Valle Padana informa che per la prima volta nella storia delle lotte agricole sono entrate in sciopero anche le zone della periferia di Milano.

Ieri sera l'on. La Pira ha convocato presso di sé i rappresentanti dei lavoratori e ha comunicato loro di avere intenzione di esperte loro tentativi per comporre la vertenza.

GIOVANNI SERBANDINI

ASSONED

LUCA PAVOLINI